GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892. — ROMA - LUNEDÌ 5 SETTEMBRE — NUM. 208

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziari*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0.25 per ogni linea di colonna o spazio di linea e di L. 0.30 per qualunque altro avviso Legge 30 giugno 1876 N. 3195, articolo 5 — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 Serie seconda.

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso alla pubblicazione*.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) - Roma

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — nel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 3, 7, 19, 25 luglio, 4 e 7 agosto 1892:

A grand'ufficiale:

Badami comm. Francesco Paolo, direttore generale del Demanio e delle tasse sugli affari.

A commendatore:

Bertolini cav. Giuseppe, intendente di finanza di 1ª classe.

Ad ufficiale:

Negri cav. avv. Giuseppe, presidente della Commissione mandamentale per le imposte in Novara.

Vercelli cav. Attilio, ricevitore del registro, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio.

Ponzo cav. ing Carlo, presidente della Giunta tecnica catastale per la provincia di Cuneo.

Ferrari cav. Pietro, intendente di finanza di 2ª classe.

Capelli cav. Pompeo, id.

Paoletti cav. Terenzio, id.

Scaccia cav. ing. Emilio, vice direttore compartimentale del catasto.

Emanueli cav. avv. Augusto, capo sezione amministrativo nel Ministero finanze.

Trabuschi cav. ing. Lorenzo, id. di ragioneria nell'ufficio centrale del catasto.

Ricotti cav. Giuseppe, ingegnere capo negli uffici tecnici di finanza.

Franceschi cav. ing. Giuseppe, ispettore superiore delle gabelle.

Garoni cav. Pompeo, capo degli uffici d'ordine al Ministero finanze.

Civardi cav. ing. Natale, ispettore di 1ª classe nell'amministrazione catastale.

A cavalieri:

Pala Carlo, ufficiale di 1ª classe nelle dogane, stato collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio.

Magnani Mariano, commissario di 2ª classe nelle dogane, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Brocco Francesco, ufficiale di 1ª classe nelle dogane, stato collocato a riposo a sua domanda, id.

Barra Caracciolo Giovanni, id. per motivi di salute.

Tolamo Francesco, id. id.

Bollini Francesco, ufficiale di 1ª classe nelle dogane id. per anzianità di servizio.

Gianola ing Davide, direttore di dogana.

Tesiore ing. Angelo, id.

Bondi ing. Enrico, direttore di manifatture di tabacchi

Mantovani Giulio Cesare, agente superiore delle imposte dirette.

Baroni Attilio, id. id.

Franco Sebastiano, primo segretario di Intendenza.

Ambrosini dott. Federico, id.

Dazzi Orazio, id.

Pugliese Augusto, id.

Rocca Casimiro, id.

Dias Achille, id.

Balestrieri Temistocle, id.

Celentani Giovanni, id.

Pavon Lorenzo, commissario di dogana.

Manfredi Gio Batta., ing. capo negli uffici tecnici di finanza.

Zedda Enrico, id.

Ferraris Achille, id.

Chiari Alberto, id.

Sormani Carlo, ispettore catastale.

Ruconi Francesco, ingegnere catastale.

Lombardi Napoleone, segretario di ragioneria nel Ministero delle finanze.

Fedeli Francesco, id.

Vercellin Giuseppe, ispettore del demanio.

Gabbiani Gaetano, magazziniere delle privative.

Massa Enrico, commissario di 2ª classe nelle dogane, collocato a riposo a sua domanda per avanzata età e per anzianità di servizio.

Magnini Angelo, magazziniere di 1ª classe nelle dogane collocato a riposo a sua domanda per motivi di salute.

Lo Cascio Giuseppe, segretario di ragioneria di 3ª classe nel Ministero finanze, collocato a riposo per motivi di salute

Nanni conte Giovanni, presidente della Commissione provinciale per le imposte di Treviso.

Celano avv. Francesco, id id. comunale in Vasto.

Mazzotto Luigi, id id. mandamentale in Sanbonifacio.

Piana Antonio, id. id. id. in Crescentino.

Palermo avv. Giovanni, id. id id. in Potenza.

Besozzi conte avv. Eugenio, id. della Commissione per le imposte dirette di Gallarate.

Capua Michelangelo, già sindaco del comune di Sarno.

Campi avv. Pietro, presidente della Commissione per le imposte dirette di Nizza Monferrato

Lupo Paolo, ricevitore del registro, collocato a riposo per motivi di salute.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **433** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica 22 dicembre 1888:

Visto il R. decreto 7 febbraio 1892 n. 55, che approva l'elenco dei colori nocivi;

Ritenuta la necessità di allontanare il pericolo che potrebbe derivare alla salute delle persone dallo scambio eventuale di cosmetici e di tinture destinate alla colorazione della pelle, dei capelli e della barba, con sostanze innocue, e di regolare nello stesso tempo in modo conveniente la vigilanza e la repressione sanitaria sul commercio di tali prodotti;

Udito l'avviso del Consiglio superiore di sanità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È fatta la seguente aggiunta al R. decreto 7 febbraio 1892 n. 55, sopra citato:

« I cosmetici e le tinture usate per la colorazione della pelle, dei capelli e della barba, le quali contengono veleni, sono considerati come di uso industriale, e devono essere venduti a norma dell'art. 32 della legge sulla sanità pubblica e con le precauzioni in essa indicate.

« Sulle boccette e sulle carte che contengono detti cosmetici e tinture e negli annunzi al pubblico dovrà essere indicata la qualità e quantità delle sostanze velenose che entrano nella loro composizione.

« Sulle boccette e carte stesse dovrà essere apposta la scritta *veleno* ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **431** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti 1° agosto 1889 n. 6344 e 7 luglio 1892 n. 347;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il penultimo alinea dell'art. 7 del Nostro decreto 1° agosto 1889 n. 6344 è modificato come segue:

La media dei punti ottenuti nell'ultimo quinquennio della carriera dai vice segretari amministrativi e di ragioneria nel Ministero e dai vice segretari di ragioneria ed ufficiali di scrittura, già computisti nelle Intendenze di finanza, determinerà il grado della operosità e diligenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Relazione *del Ministro dell' Istruzione Pubblica a* **S. M. il Re**, *in udienza del 23 luglio 1892, sul decreto relativo al programma per l'insegnamento della matematica nella 3ª classe delle scuole tecniche.*

SIRE,

Col R. decreto del 1° gennaio 1891 piacque alla M. V. approvare il nuovo ordinamento degli Istituti nautici.

Con esso istituivasi « un corso preparatorio di due anni, però non obbligatorio in tutta la sua durata, presso quegli Istituti, nei quali il numero degli inscritti fosse tale da compensarne le spese ».

Questo corso preparatorio, ch' ebbe una esistenza sempre incerta, perchè dipendente da molte contingenze, offrirebbe continue difficoltà nella sua pratica attuazione, e importerebbe necessariamente un grave dispendio non compensato da vantaggi sicuri e reali.

Ad evitare una costosa e non necessaria duplicazione di scuole, sottoponiamo alla M. V. il seguente decreto che, lasciando intatto l'attuale ordinamento degli Istituti nautici, sostituisce al corso preparatorio quello della scuola tecnica, ad esso equivalente, ed anzi per taluni rispetti superiore.

A fine di rendere la licenza delle scuole tecniche titolo sufficiente per l'ammissione agli Istituti nautici, è occorsa soltanto una lieve aggiunta alla parte 3ª del programma di matematica (calcolo letterale) vigente per le scuole tecniche. Tale aggiunta, mentre vale a rinforzare l'insegnamento della matematica nella 3ª classe di dette scuole, non può recare soverchio aggravio alla intelligenza degli alunni che la frequentano, tanto più che sulla aggiunta medesima la prova di esame sarà obbligatoria per coloro soltanto che intendono di entrare negli Istituti nautici.

Per il decreto che sottoponiamo alla approvazione della M. V. viene inoltre agevolata l'ammissione al 1° corso degli istituti nautici per quei giovani che hanno conseguita la promozione dalla 2ª alla 3ª classe delle scuole tecniche; poichè ad essi è data facoltà di sostenere soltanto l'esame di geometria sul programma VI stabilito per il corso preparatorio e l'esame di algebra sul programma della 3ª classe di scuola tecnica, e ciò senza impedire che coloro i quali non abbiano frequentato questa scuola o non ne abbiano compiuto i corsi, si possano presentare ai relativi esami di ammissione secondo i programmi già stabiliti per la terza classe tecnica, rispetto al programma di algebra e per il corso preparatorio sopra detto per quanto concerne le altre materie d'insegnamento.

Il Numero **435** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il titolo IV della legge 13 novembre 1859 sulla pubblica istruzione;

Veduto il R. decreto 21 giugno 1885, che approva i Regolamenti per le Scuole tecniche e per gli Istituti tecnici e nautici del Regno;

Veduto il R. decreto 21 giugno 1885, che approva i programmi di insegnamento e le disposizioni regolamentari didattiche per le scuole tecniche e per gli Istituti tecnici del Regno;

Veduto il R. decreto 8 novembre 1888, che abolisce la divisione della 3ª classe delle scuole tecniche nelle due sezioni di *licenza* e di avviamento all'Istituto tecnico e approva i programmi d'insegnamento e l'orario per la 3ª classe delle scuole tecniche del Regno;

Sentito il parere del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dall'anno scolastico 1892-93 è approvato il programma per l'insegnamento della matematica nella 3ª classe delle scuole tecniche, annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro della Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 luglio 1892.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Programma per l'insegnamento della matematica nella 3ª classe delle scuole tecniche

GEOMETRIA.

1ª PARTE. — *Geometria piana.*

1° Principali teoremi sui triangoli e i poligoni simili — Rapporti dei perimetri e delle aree di due poligoni simili — Poligoni equivalenti.

2° Trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente, e di questo in un quadrato equivalente.

3° Area di un poligono regolare — Regola pratica per la misura della circonferenza e della superficie di un circolo in funzione del raggio — Problemi inversi.

4° Esercizi grafici e numerici.

2ª PARTE — *Geometria solida.*

1° Definizione dell'angolo di una retta con un piano, dell'angolo di due piani, dell'angolo solido.

2° Regole pratiche per valutare la superficie e il volume dei principali corpi geometrici, premesse le necessarie definizioni.

3° Esercizi e problemi relativi.

ALGEBRA

1ª PARTE. — *Calcolo letterale.*

1° Nozioni preliminari — Prime quattro operazioni sulle quantità intiere e frazionarie (omettendo la divisione dei polinomi per polinomi)

2° Equazioni di primo grado ad una incognita — Esercizi e facili problemi

3° Sistemi di più equazioni di primo grado con altrettante incognite — Diversi metodi di eliminazione.

2ª PARTE. — *Aritmetica razionale.*

1° Teorica delle quattro operazioni su numeri interi.

2° Teoremi fondamentali sui numeri primi — Sulla divisibilità dei numeri interi — Sul massimo comune divisore e sul minimo multiplo comune di due o più numeri.

3° Teorica delle frazioni ordinarie e delle frazioni decimali finite.

N B L'insegnamento dell'aritmetica razionale sarà limitato alla dimostrazione delle regole fondamentali, alla esattezza delle indicazioni e della nomenclatura.

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro della Pubblica Istruzione
MARTINI.

Il Numero **436** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 1° gennaio 1891 n. 13, che approva gli orari e i programmi d'insegnamento per gli Istituti nautici;

Sentito il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione e il Consiglio Superiore di Marina;

Sulla proposta dei Ministri Segretari di Stato per la Pubblica Istruzione e per la Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il programma V concernente l'insegnamento dell'algebra nel corso biennale preparatorio fondato con R. decreto del 1° gennaio 1891, è abolito, e viene sostituito dal programma di algebra per la 3ª classe delle scuole tecniche.

Art. 2.

Per essere ammessi al 1° anno di corso di qualsiasi se-

zione d'Istituto nautico i giovani debbono sostenere con buon esito un esame sulle materie di studio già prescritte per il corso biennale preparatorio, dal cennato Nostro decreto del 1° gennaio 1891, e sul programma di algebra, prima e seconda parte, per la terza classe delle scuole tecniche, che sostituisce il programma V del corso biennale preparatorio.

Art. 3.

I giovani promossi dalla 2ª alla 3ª classe delle scuole tecniche governative o pareggiate, faranno un esame di geometria sul programma 6° approvato col sopracitato Nostro decreto del 1° gennaio 1891 n. 13, e un esame di algebra sul programma per la 3ª classe delle scuole tecniche.

I giovani invece che hanno conseguita la licenza dalle scuole tecniche governative o pareggiate saranno ammessi senza esame, quando sul certificato di licenza sia espressamente dichiarato che hanno superata la prova anche sul paragrafo 3 del programma concernente l'algebra (calcolo letterale, 1ª parte).

Art. 4.

Per ottenere la iscrizione agli esami di licenza, i candidati esterni debbono dimostrare di avere superato da due o da tre anni, secondo la licenza che intendono conseguire, gli esami di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto.

Art. 5.

Gli articoli 8, 9, 10 11 e 14 del sopracitato decreto 1° gennaio 1891 n. 13, riferentisi all'istituzione del corso biennale preparatorio presso gli Istituti nautici, sono abrogati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 luglio 1892.

UMBERTO.

MARTINI.
S. DE SAINT BON.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero 437 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del Comune di Costermano (Verona) per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Castione Veronese e per la sua costituzione in Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Costermano ha 105 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Costermano è separato dalla Sezione elettorale di Castione Veronese ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del primo Collegio di Verona.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

ERRATA-CORRIGE.

Il R. D. del 5 maggio N. CCCC, riguardante l'erezione in ente morale dell'Asilo infantile di Lagnio, pubblicato nella *Gazzetta* del 4 luglio u. s., n. 155, doveva portare il visto dell'onorevole Chimirri e non dell'attuale Guardasigilli.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale del Regio Ispettorato Generale delle Strade Ferrate.*

Con decreto reale, in data 7 agosto volgente, De Luca avv. Biagio, sotto ispettore di 3ª classe nel R. Ispettorato generale delle strade ferrate, che trovavasi in aspettativa per motivi di famiglia dal 21 giugno u. s., venne, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio a datare dal 15 agosto volgente.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 35

delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia

fino al dì 3 settembre 1892

REGIONE II. — Lombardia.

Brescia — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Capriano del Colle.
Pavia — Id.: 1 bovino, morto, a Rulino

REGIONE III. — Veneto.

Udine — Carbonchio: 1, bovino, morto, a Pasian di Prato.
Treviso — Id.: 1 bovino, morto, a Monaster.

REGIONE V. — Emilia.

Reggio — Febbre aftosa: 3 a Ciano e Baiso.
Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Novellara.
Bologna — Febbre aftosa: 42, in 7 stalle, a Calderara di Reno, Castelfranco, Crespellano, Granarolo, S. Lazzaro di Savena, Savigno, S. Agata Bolognese.
Tifo petecchiale dei suini: 3, letali, a Crespellano e S. Pietro in Casale
Forlì — Febbre aftosa: 2 a Savignano.
Ferrara — Id.: 61 a Portomaggiore, Argenta, Copparo, Cento, Ferrara.
Carbonchio: 3 a Copparo e Poggio Renatico.
Tifo petecchiale dei suini: 1 letale, a Copparo.

Ravenna — Febbre aftosa: 34 in 16 stalle, a Castelbolognese, Riolo, Brisighella, Casola Valsenio.

Regione VI. — Marche ed Umbria

Perugia — Carbonchio: 1, letale, a Montefalco.

Regione VII. — Toscana.

Siena — Affezione morvofarcinosa: 1 a Siena (abbattuto).

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Foggia — Carbonchio: 1, equino, morto, a Cagnano Varano.
Lecce — Carbonchio essenziale: 3 letali a Cexlie Messapica.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Carbonchio essenziale: 81, con 71 morti, a Baja e Latino, Rocca Romana, Pietramelara.
Napoli — Id.: 1, letale, a Napoli.

Regione XI. — Sicilia.

Palermo — Affezione morvofarcinosa: 2, a Palermo e Piana de'Greci (abbattuti).

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 1° corrente in Serrone, provincia di Roma, ed in Serra Riccò, provincia di Genova, è stato aperto un Ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Lo stesso giorno è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nelle stazioni ferroviarie di Lomazzo, provincia di Como, Monteverde, provincia di Avellino, SS. Cosma e Damiano - Castelforte, provincia di Caserta, Squillace, provincia di Catanzaro, ed in quelle di Pimbino, Poggio all'Agnello e Porto Vecchio, provincia di Pisa, nonchè nelle altre di Monte Compatri, Colonna e Terracina, provincia di Roma.

Roma, 2 settembre 1892.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 844187 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 25, al nome di Garzini Carlo di Anselmo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Casalgrasso (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Garzino* Carlo di Anselmo, minore, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 637661 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1000, al nome di Fubini Emmanuele fu Simone, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè doveva invece intestarsi a Fubini *Sabato* Emmanuele fu Simone, domiciliato in Torino, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 817944 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per li e 725 al nome di Scialabba Teresa, Venere, Antonietta, *Vincenzo* Giuseppe e Leonardo fu Luigi minori sotto la patria potestà della loro madre Cipolla Rosina vedova Scialabba domiciliati in Termini Imerese (Palermo) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Scialabba Teresa, Venere, Antonietta, *Vincenza*, Giuseppe e Leonardo fu Luigi minori sotto la patria potestà della loro madre Cipolla Rosina vedova Scialabba domiciliati in Termini Imerese (Palermo) veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè n. 606424 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 35, al nome di Principato Francesca e Domenica di Leonardo, minori sotto l'amministrazione del detto loro padre domiciliato in Messina fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Principato Crocifissa Francesca e Domenica di Leonardo, minori sotto l'amministrazione del detto loro padre domiciliato in Messina vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

R. Conservatorio di S. Lino in S. Pietro di Volterra

Avviso di concorso a due posti semigratuiti

L'operaio del R. Conservatorio suddetto

Rende noto:

Essere vacanti due posti semigratuiti nel Convitto di questo Regio educandato.

Le domande delle richiedenti il posto predetto, debbono essere corredate dei seguenti documenti:

I. — Fede di nascita dalla quale risulti una età non inferiore agli otto anni e non superiore ai dodici.

II. — Attestato medico di sana costituzione e di subita vaccinazione.

III. — Costituzione di persona capace di obbligarsi e che assuma l'obbligo di far fronte a tutte le spese occorrenti all'alunna durante tutto il tempo nel quale resterà nel Conservatorio.

IV. — Attestazione convalidata dal Sindaco del luogo di residenza nella quale resulti che la persona, che si obbliga di sopportare le spese necessarie a l'alunna, ha mezzi economici tali da poter sostenere l'impegno che assume.

V. — Attestati o titoli che possono avere i genitori per ottenere preferenza nella collazione.

L'alunna che otterrà il posto semigratuito dovrà pagare all'Amministrazione la retta annua di L. 200, dovrà provvedere alle spese del vestiario, della cura medica, dei medicinali e degli oggetti scolastici, e dovrà pure pagare una tassa d'ingresso in L. 10.

L'alunna che otterrà il posto semigratuito lo conserverà per tutto il corso degli studi quando serbi condotta lodevole e faccia buoni progressi.

Le istanze in carta da bollo coi documenti richiesti dovranno essere presentati alla Direzione del Conservatorio entro il mese di settembre 1892, e non saranno prese in considerazione quelle mancanti dei documenti come sopra richiesti.

Restano ferme ed obbligatorie tutte le disposizioni che regolano l'andamento educativo, istruttivo ed amministrativo di questo Istituto.

Volterra, 12 agosto 1892.

L'operaio
A. MUGGIERI.

R. Educatorio degli Angiolini in Firenze

Avviso di concorso.

Essendosi reso vacante un posto semigratuito nel R. Educatorio degli Angiolini di Firenze, se ne dichiara da questo giorno aperto il concorso.

I genitori o tutori delle concorrenti dovranno indirizzare le relative domande entro il 25 del prossimo settembre alla Commissione direttiva di detto Educatorio, via della Colonna n. 24, Firenze.

Le domande dovranno essere accompagnate dalla fede di nascita e di battesimo della fanciulla, da un certificato medico che dichiari aver essa avuto il vaiolo naturale o vaccino, e non essere affetta da malattie diffusibili, e da un attestato del sindaco circa le condizioni economiche e morali della famiglia e le particolari di lei benemerenze.

Possono concorrere le fanciulle appartenenti a famiglie di condizione civile e preferibilmente figlie d'impiegati civili e militari di età non minore di 7 anni nè maggiore di 12. Spirato il termine la Commissione direttiva esaminerà i titoli delle concorrenti e graduatele in ordine di merito, ne farà al Ministero dell'istruzione pubblica la relativa proposta.

La mezza retta è di lire trecento all'anno, più lire duecentoquaranta per il mantenimento del corredo, vestiario, e quanto occorre per lo studio; il tutto da corrispondersi a rate trimestrali anticipate.

Per le altre condizioni tutte inerenti all'ammissione definitiva, al corredo, alle spese straordinarie e programmi d'insegnamento potranno i signori concorrenti rivolgersi alla signora direttrice dell'Istituto.

Firenze, dal R. Educatorio degli Angiolini, li 20 agosto 1892.

Per l'operaio
N. MARCHETTONI.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 3 settembre 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	1/2 coperto	—	25 0	13 3
Domodossola	coperto	—	25 8	15 1
Milano	coperto	—	23 3	18 5
Verona	coperto	—	27 0	19 6
Venezia	sereno	calmo	26 8	18 5
Torino	1/4 coperto	—	25 3	18 3
Alessandria	—	—	—	—
Parma	sereno	—	28 0	18 3
Modena	1/4 coperto	—	29 0	18 9
Genova	3/4 coperto	legg. mosso	26 3	21 0
Forlì	1/4 coperto	—	28 4	21 4
Pesaro	sereno	calmo	26 6	16 7
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	27 0	18 4
Firenze	sereno	—	30 1	17 5
Urbino	1/4 coperto	—	26 5	18 1
Ancona	1/2 coperto	calmo	28 4	22 0
Livorno	1/4 coperto	calmo	28 0	18 0
Perugia	sereno	—	30 5	19 9
Camerino	1/4 coperto	—	29 1	20 9
Chieti	sereno	—	29 8	16 8
Aquila	3/4 coperto	—	30 9	18 6
Roma	nebbia f.	—	32 0	19 1
Agnone	sereno	—	31 3	20 2
Foggia	sereno	—	33 0	20 0
Bari	sereno	calmo	29 0	18 8
Napoli	sereno	calmo	29 0	20 5
Potenza	sereno	—	30 8	20 2
Lecce	sereno	—	32 3	21 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	29 0	22 7
Reggio Calabria	sereno	mosso	29 6	23 3
Palermo	sereno	calmo	33 6	16 7
Catania	sereno	calmo	32 2	18 7
Caltanissetta	sereno	—	34 0	23 0
Siracusa	sereno	calmo	32 0	20 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 3 settembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 761,5
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 54
Vento a mezzodì . . . . . . Sud debolissimo.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo = 32°,3. Minimo = 19°,1.
Pioggia in 24 ore: — —

Il 3 settembre 1892.

In Europa pressione piuttosto bassa sul mare del Nord e sulla Norvegia, livellata da 762 a 763 mm alle latitudini meridionali. Shields 748; Amburgo 751; Mar Tirreno 763.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso da 4 ad 1 mm. dal Nord al Sud; cielo generalmente sereno. temperatura piuttosto elevata.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso al Nord, sereno altrove; venti deboli vari.

Barometro da 761 a 762 millimetri al Nord, da 762 a 763 millimetri altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi meridionali; cielo vario con qualche temporale nell'Italia superiore, sereno al Sud.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 4 settembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	piovoso	—	25 1	16 6
Domodossola	coperto	—	19 4	13 6
Milano	3|4 coperto	—	26 5	17 0
Verona	1 2 coperto	—	28 0	21 6
Venezia	1 2 coperto	calmo	27 5	20 4
Torino	3|4 coperto	—	24 1	15 9
Alessandria	3|4 coperto	—	27 4	17 6
Parma	1 4 coperto	—	28 6	19 3
Modena	1 2 coperto	—	28 2	2 7
Genova	3 4 coperto	agitato	25 5	22 1
Forlì	1|2 coperto	—	31 0	19 6
Pesaro	1,4 coperto	calmo	27 9	24 2
Porto Maurizio	coperto	agitato	27 4	19 9
Firenze	3|4 coperto	—	30 0	20 8
Urbino	caligino	—	30 1	21 6
Ancona	|4 coperto	calmo	21 0	24 4
Livorno	1,2 coperto	legg. mosso	29 0	19 0
Perugia	coperto	—	32 1	21 0
Camerino	1|4 coperto	—	30 2	21 9
Chieti	coperto	—	29 8	17 0
Aquila	3|4 coperto	—	31 2	17 7
Roma	3 4 coperto	—	32 3	21 2
Agnone	1|2 coperto	—	32 1	19 4
Foggia	coperto	—	34 1	22 0
Bari	1|2 coperto	calmo	28 2	22 3
Napoli	1|2 coperto	legg. mosso	27 9	21 7
Potenza	caligine	—	30 1	19 9
Lecce	sereno	—	32 0	22 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	31 0	22 5
Reggio Calabria	sereno	calmo	31 2	23 6
Palermo	sereno	calmo	36 8	17 2
Catania	sereno	calmo	33 0	25 4
Caltanissetta	sereno	calmo	34 8	23 5
Siracusa	sereno	calmo	32 7	19 5

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 4 settembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . — 755.2

Umidità relativa a mezzodì. . . . . . — 55

Vento a mezzodì . . . . . S W quasi forte.

Cielo a mezzodì. . . . . . . 3|4 coperto

Termometro centigrado { Massimo — 29°,8. Minimo — 21°,2.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 4 settembre 1892.

In Europa pressione aumentata e piuttosto alta all'occidente della Francia, depressione intorno alla Scandinavia e sull'Alta Italia. Golfo di Guascogna 767, Zurigo 760, Modena 751, Bödo 745.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dovunque, fino a 10 mm. al Nord, venti meridionali crescenti in forza, temperatura notabilmente elevata.

Stamane: cielo sereno in Sicilia ed al Sud del continente, nuvoloso al Nord ed al Centro, venti meridionali specialmente freschi al Centro barometro a 752 mm. sulla Valle padana, a 760 mm. in Sicilia.

Mare agitato lungo la costa ligure e tirrenica.

Probabilità: venti freschi ad abbastanza forti del 3° quadrante, giranti al ponente, cielo nuvoloso con pioggie al Nord e Centro, temperatura decrescente al Nord, mare agitato specialmente coste tirreniche.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

GENOVA, 3. — Lo sciopero degli scaricatori di carbone continua. Nella loro riunione odierna essi respinsero le proposte di accordo, domandando la proroga per cinque anni dell'esercizio delle grue idrauliche.

Tale proposta essendo inaccettabile, una commissione di scioperanti presentatasi alla Prefettura non venne ricevuta.

Fu però avvertita che i disordini verranno rigorosamente repressi.

Il prefetto ha ricevuto più tardi una commissione degli scaricatori di carbone in isciopero e la invitò a desistere dallo sciopero e a non provocare disordini.

FOLIGNO, 4. — Stamattina il partito nord, comandato dal generale Driquet, trovavasi così disposto:

la 17ª e 18ª divisione alla destra della strada Foligno-Bevagna, la 13ª alla sinistra di detta strada fra questa e il fiume Topino, la 14ª sulla strada di Foligno-Montefalco con truppe suppletive e l'estrema sinistra alle Case Nuove.

Il partito sud (nemico segnato) aveva preso posizione colla divisione A dietro Bevagna, sulla strada Bevagna-Mulino-Altona, colla divisione B dietro Acquala e colla divisione C a Belvedere, a cavaliere della strada Foligno-Montefalco.

Le operazioni sono cominciate alle 6,45 ant.

L'artiglieria della 18ª e 13ª divisione prepararono un fuoco vivissimo al passaggio del ponte sul Topino.

Il partito sud avendo coronato di artiglieria tutte le posizioni, risponde vivamente da Madonna della Rosa e Belvedere, all'azione offensiva del partito nord (Driquet) che si spiega presto sopra una fronte di circa 6 chilometri.

Apparisce che il comandante del partito nord concentra i suoi sforzi contro la sinistra della posizione nemica facendo una dimostrazione sulla di lui destra.

Alle 7,30 ant. l'attaccante spiega le sue forze anche dalla parte di Montefalco, dove la 14ª divisione forza il ponte sul Teverone, avanza ed obbliga alla ritirata l'avversario.

L'attacco energico si disegna intanto evidentemente contro le alture di Bevagna, dove l'attacco riesce poco dopo completamente

Il partito nord (Driquet) si spinge fin sotto il convento dei cappuccini raggiungendo completamente il suo obiettivo.

L'ultimo ed interessante episodio avvenne pure sotto Montefalco sull'estrema sinistra del partito nord dove la 14ª divisione si spinge arditamente contro il Monte Pennino.

La brigata *Toscana* eseguisce fuochi ed attacchi brillanti respingendo la divisione C del partito sud che si difende brillantemente.

Alle 11 antimeridiane viene dato il segnale del termine della manovra.

Dopo un breve riposo sul terreno, le 4 divisioni ritornarono ai campi occupati la scorsa notte.

Re Umberto assistette alla manovra col conte di Torino e coi generali Cosenz, Pelloux e Pallavicini, prima fermandosi sull'altura di Santa Maria della Rosa presso Bevagna, poi salendo fino alla villa Buonamonti da dove scese avviandosi a Foligno per la strada Bevagna-Foligno già percorsa nell'andata.

L'obbiettivo del corpo nord, che era di respingere le truppe che si preparavano a passare dalla valle Tiberina nella Conca di Foligno, sembra interamente raggiunto.

Le truppe riposeranno tutta la giornata.

FOLIGNO, 4. — Con la manovra odierna si considera che il partito nord (Driquet) abbia pienamente raggiunto il suo obbiettivo, obbligando il partito sud a ritirarsi in direzione di Todi e Massa Martana, donde aveva preso le mosse.

Le truppe dopo la manovra ritornarono ai loro accampamenti.

Il tempo si mantenne fresco e coperto durante la manovra; più tardi, verso sera, vi fu pioggia dirotta.

Stasera furono invitati a pranzo a corte i generali ed i colonnelli giudici di campo.

Domattina alle 8 il re giungerà a Spoleto.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 3 settembre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 92	—	—			96,07 1/2 05 06, –		— —
RENDITA 5 0/0 2.a grida		—	—	95,75 72 1/2 70 77 1/2	95 75	95,67 1/2 96,07 1/2 10		— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—	(80	— —			— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0/0 2.a grida	»	—	—		— —			58 50
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			101 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			95 25
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			100 90
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			102 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			430 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			481 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500	464	464 —			—
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			477 —
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			487 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —	669 670		— —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			533 —
» » Sarde (Preferenza)	1 luglio 91	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1345 —
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1015 —
» » Generale	»	300	300		— —	365 1/2 65 64 1/2 64 63	63 1/2 66 65)	—
» » di Roma	1 genn. 90	500	300		— —			335
» » Tiberina	» 89	200	200		— —			30 —
» » Industr. e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —	535 34 30 28		— —
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			510 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 92	500	400		— —	596 96 1/2 97 94 93 92		—
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —			890
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —			1140 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —	381 81 1/2 82 83 84 87	88)	— —
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	201 200 199		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	» 90	250	250		— —	170		— —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			—
» » Generale per l'Illuminazione	» 90	500	500		— —			270
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	172 175		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi		250	250		— —			—
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			295
» » Metallurgica Italiana	» 90	500	500		— —			190
» » della Piccola Borsa di Roma	1 luglio 92	250	250		— —			210
» » Caoutchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40
» » An. Piemontese di elettricità	» 9	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	»	250		— —	186		— —
» » di Credito e d'ind. Edilizia	»	250	250		— —			252
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 92	500	500		— —			290 —
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	1 » 91	1000	1000		— —			
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			446 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0/0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			—

OSSERVAZIONI: **Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.** 2 settembre 1892.

Consolidato 5 0/0 . . . L. 95 808
Consolidato 5 0/0, senza la cedola del semestre in corso . . . » 93 638
Consolidato 3 0/0, nominale . . . » 58 125
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . » 56 820

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
3 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	103 07 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 75
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 01
	»	60 giorni	— —	— —	— —
	»	Cheques	— —	— —	— —
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —		— —
	Germania	Cheques	— —	»	— —

Risposta dei premi . . . . . . } 2 Settembre
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione 29
Liquidazione 30

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1892.

Valore	Prezzo
Rendita 5 0/0	95 30
» 3 0/0	60
Obbl. Beni Eccl. 5 0/0	— —
Prest. Rotschild 5 0/0	102 50
Ob. città di Roma 4 0/0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	462 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	485 —
Az. Fer. Meridionali	668 —
» » Mediterranee	534 —
» » » certif.	—
» Banca Nazionale	1350 —
» » Romana	1012 —
» » Generale	363 —
» Banco di Roma	350
Az. Banca Tiberina	30 —
» » In. e Com. (an.)	520 —
» » » Certif.	500 —
» » » n. liber.	— —
» Soc. Cred. Mobil.	590 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	885 —
» » Acqua Marcia	1135 —
» » Condot. d'ac.	390 —
» » Gen. Illumin.	270 —
» » Tramway Om.	175 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	170 —
» » Immobiliare	200 —
» » Fond. Italiana	—
» » Min. Antim.	240 —
» » Mat. Later.	245 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	296
» » Metallurgica Italiana	200
» » della Piccola Borsa	210
» » Caoutchouc	50
» » An. Piem. di Elettr.	250
» » Risanamen.	188
» » Cr. Ind. Ed.	250
» » Fondiar. incendi	80
» » Fond. Vita.	230
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410
» » » 4 0/0	170
» » » Ferroviarie	290
» Ferr. Napoli-Ottaiano	244

TUMINU RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.